



COMUNE DI STABIO
MUNICIPIO

Stabio, 24 settembre 2024

Al
CONSIGLIO COMUNALE
di
Stabio

Risoluzione municipale no. 200 del 23 settembre 2024

Per esame alla Commissione della gestione

MESSAGGIO MUNICIPALE No. 24/2024

Chiedente lo stanziamento di un credito d'investimento di CHF 60'000.00 (IVA inclusa) per l'aggiornamento del censimento degli impianti energetici DBL/Ceris e del Piano energetico comunale (PECo)

**Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Consiglieri comunali,**

Con il presente messaggio municipale, si richiede la concessione di un credito d'investimento di CHF 60'000.00 per l'aggiornamento del censimento degli impianti energetici e del Piano Energetico Comunale (PECo), entrambi risalenti al 2014. La richiesta riguarda un credito unico, poiché l'aggiornamento del PECo deve basarsi su dati aggiornati e attendibili, rendendo i due progetti strettamente interconnessi.

1. Premessa

La realizzazione di questi progetti è fondamentale non solo nel quadro della Certificazione Città dell'energia, ma anche per continuare a guidare l'azione del Comune di Stabio in materia di politica energetica. La pianificazione energetica per i Comuni rappresenta infatti uno strumento chiave per definire la situazione dal profilo dei consumi energetici e la strategia da adottare allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse sul territorio.

2. Scopo

Il Piano Energetico Comunale (PECo) è uno strumento essenziale per delineare e strutturare la politica energetica e climatica del Comune, con l'obiettivo di raggiungere traguardi sempre più ambiziosi, come previsto dalla [Strategia energetica federale 2050](#). Il PECO offre un'analisi dettagliata dell'attuale situazione energetica, identificando i potenziali miglioramenti e proponendo strategie per un utilizzo sostenibile delle risorse. Costituisce la base imprescindibile per una pianificazione energetica efficace del nostro Comune, ma deve fondarsi su dati aggiornati e attendibili per offrire una rappresentazione accurata della realtà attuale.

In questo contesto, l'aggiornamento del catasto degli impianti energetici diventa un elemento essenziale. Considerando che il catasto, risalente al 2014, è ormai obsoleto, è indispensabile procedere al suo aggiornamento, anche in conformità con quanto previsto dalla legge. I Comuni, infatti, sono obbligati ad allestire e aggiornare il catasto degli impianti di produzione di energia termica, secondo l'art. 5 cpv. 2 lett. d) ROIAI e l'art. 17 della Legge cantonale sull'energia (Len). Solo con dati aggiornati il PECO potrà riflettere accuratamente la situazione energetica attuale e delineare strategie future per un utilizzo ottimale delle risorse.

L'aggiornamento del PECO è necessario poiché molte delle misure delineate nel PECO 2014, consultabile sul [sito](#) del Comune, sono state in gran parte completate. Le misure, suddivise in vari settori (coordinamento e attuazione del PECO, informazione e sensibilizzazione, edilizia, aziende, Comune, infrastrutture per la produzione di energia), includevano ad esempio: la creazione di un gruppo di lavoro PECO, l'istituzione di un ufficio energia, la concessione di finanziamenti per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili, un piano di comunicazione annuale, l'adozione di standard energetici efficienti, la formazione interna, la Certificazione Città dell'Energia, la realizzazione di impianti fotovoltaici attraverso le AMS e lo studio per una rete di teleriscaldamento.

Inoltre, l'aggiornamento del PECO è essenziale per allinearsi al nuovo Piano Energetico e Climatico Cantonale (PECC), che ora va oltre lo sviluppo energetico e introduce una strategia climatica mirata a promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio. Inoltre, come già menzionato, l'aggiornamento del PECO è fondamentale per integrare i nuovi dati del catasto, che nel corso

dell'ultimo decennio ha sicuramente subito significative evoluzioni. L'elaborazione di piani energetici comunali (PECo) è prevista dall'art. 3 della Legge cantonale sull'energia e incentivata a livello cantonale attraverso il [Decreto esecutivo del 7 luglio 2021 \(art. 19\)](#).

3. Aggiornamento del catasto energetico

L'aggiornamento del catasto energetico riguarda tutti gli impianti energetici, non solo quelli a combustione, che sono già censiti nell'ambito del controllo degli impianti a combustione, anch'esso di competenza comunale.

Si sottolinea che l'importanza del censimento e dell'aggiornamento del catasto degli impianti energetici va ben oltre il semplice compito di controllo. Le informazioni raccolte confluiscono nelle banche dati cantonali e federali, come il Registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA), che assume sempre più un ruolo chiave.

Il catasto degli impianti può essere aggiornato solo da controllori della combustione abilitati per la redazione del Catasto DBL-Ceris (controllori CCM), attraverso la stipulazione di un contratto di prestazione tra il Comune e i CCM. Per questo motivo è necessario richiedere un'offerta i cui costi potranno essere coperti tramite il Fondo per le energie rinnovabili (FER).

In una fase iniziale, è previsto un importante lavoro di aggiornamento volto a censire o rivedere circa 2'000 impianti entro il primo trimestre del 2025. In seguito, sarà sufficiente mantenere un aggiornamento costante delle variazioni, come l'installazione di nuovi impianti o la dismissione di quelli esistenti.

Oltre a essere fondamentale per il PECO, l'aggiornamento del catasto offre l'opportunità di digitalizzare i dati energetici, rendendoli disponibili per progetti specifici, consulenze e valutazioni interne.

4. Aggiornamento del Piano Energetico Comunale (PECo)

L'aggiornamento del PECO è stato inserito nel Programma di politica energetica 2024-2028 approvato dal Municipio e scaturito dall'ultima certificazione "Città dell'energia". In questo senso l'aggiornamento di questo importante documento strategico permetterà al Municipio anche di migliorare il punteggio in questo ambito facilitando il raggiungimento della Certificazione Gold.

Il PECO analizza in particolare i settori legati all'edificato, evidenziando le opportunità di integrazione con la pianificazione dello sviluppo territoriale (piani regolatori e piani particolareggiati) e con le scelte di gestione quotidiana del territorio, sia per la pubblica amministrazione sia per i settori dell'economia e i privati cittadini.

Il precedente PECO ha focalizzato l'analisi sul territorio di Stabio, esaminando la produzione e i consumi energetici, nonché le emissioni di gas serra, con

riferimento all'anno 2012. Ha inoltre valutato le potenzialità del territorio per le fonti di energia rinnovabile, come il potenziale di sfruttamento dell'energia solare, della biomassa, del legname locale, degli scarti organici, del calore ambientale, delle acque sotterranee e superficiali, e del sottosuolo, nonché la produzione di energia da infrastrutture. Ha analizzato anche le opportunità di riduzione dei consumi nell'edilizia, includendo abitazioni, commercio e servizi, artigianato, industria e illuminazione pubblica, e lo sviluppo di reti di teleriscaldamento. Questo ha permesso di delineare per la prima volta una visione strategica per l'evoluzione energetica del territorio di Stabio.

Il nuovo PECo offrirà una panoramica approfondita del potenziale energetico attuale del territorio, comprendendo la densità dei consumi di energia termica ed elettrica e il potenziale per la produzione di energia solare e calore residuo. Questa analisi consentirà di sviluppare un nuovo piano d'azione orientato alla creazione di comunità energetiche sostenibili, con l'obiettivo di raggiungere emissioni nette zero e allinearsi alla strategia climatica cantonale e federale.

Per garantire una visione condivisa e partecipativa, le proposte del PECo saranno presentate, discusse e condivise con i cittadini, comprese le attività economiche e i singoli individui, durante una serata informativa.

5. Impatto finanziario

È previsto un ammortamento lineare annuo del 10%, e quindi annualmente l'investimento graverà sulla gestione corrente per un importo di Chf. 6'000.00. È da calcolare inoltre un onere per interessi passivi di Chf. 1'200.00 all'anno (applicando un tasso del 2%).

Globalmente quindi il nuovo investimento genererà oneri supplementari in gestione corrente per circa Chf. 7'200.00.

L'investimento sarà finanziato attraverso un incremento dell'indebitamento, dato che l'autofinanziamento prodotto non sarà sufficiente per coprire gli investimenti previsti dal Piano Finanziario.

5. Disegno delle risoluzioni

Il Municipio e la Cancelleria comunale sono a disposizione per ogni completamento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione.

Nel mentre vi proponiamo, Signori Presidente e Consiglieri comunali, di

r i s o l v e r e:

- 1. È approvato il credito di investimento di CHF 60'000.00 (IVA inclusa) per l'aggiornamento del censimento degli impianti energetici e del Piano energetico comunale;**
- 2. Il credito d'investimento di cui al punto 1 è iscritto al conto investimenti del Comune.**
- 3. Ai sensi dell'articolo 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non utilizzato entro il 31 dicembre 2026.**

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Simone Castelletti

Il Segretario

Claudio Currenti